



Federazione del Sociale

Vigili del fuoco: quando la lotta paga

**PRECARIATO PA: SI APRE UN TAVOLO DI TRATTIVA AL MINISTERO DELLA
FUNZIONE PUBBLICA**



Roma, 26/10/2006

Un primo significativo riscontro del percorso di mobilitazione avviato dalle RdB-CUB PI.

Dopo lo sciopero dei precari della Pubblico Impiego del 6 ottobre con la massiccia partecipazione dei discontinui dei vigili del fuoco e lo sciopero di tutto il settore del 20 ottobre scorso, il percorso di mobilitazione tracciato dalle RdB PI ottiene un primo significativo riscontro: il prossimo 2 novembre alle ore 10 verrà aperto col Ministro Nicolais un tavolo di trattativa sul precariato nel Pubblico Impiego, finalizzato a ridiscutere in tempi utili importanti aspetti legati alla Legge Finanziaria.

Le RdB CUB PI avvanzeranno diverse proposte inerenti alla stabilizzazione di tutto il precariato PA:

- Stanziamenti adeguati alla stabilizzazione di tutto il precariato PA, attingendo alle risorse destinate alle spese militari; Con maggior riguardo alla situazione del corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- Inserimento in Finanziaria del divieto per le amministrazioni pubbliche di ricorrere ai contratti precari previsti dalle Leggi Treu e 30;
- Reinternalizzazione, con relativa assunzione a tempo indeterminato di tutto il personale che vi opera;
- Diritto per tutti i lavoratori precari e dei servizi esternalizzati a partecipare e a candidarsi alle prossime elezioni delle RSU.

Queste proposte si configurano coerentemente con il Disegno di Legge ispirato dalle RdB e già depositato alla Camera e al Senato a firma di diversi parlamentari e senatori.

A sostegno di queste istanze le RdB-CUB PI proseguiranno nel percorso di organizzazione e di lotta nel settore del precariato PI, convinte che solo attraverso un'azione sindacale indipendente dal quadro politico e governativo sia possibile individuare strade concrete per affrontare le condizioni di lavoro e di vita, non solo dei precari, ma di tutti i lavoratori.

Restano confermate tutte le altre iniziative per costringere il governo a prendere in profonda considerazione la situazione di organico del corpo nazionale VV.F.

17 novembre - SCIOPERO GENERALE